



# LA PAROLA DELL'OTTAVO GIORNO

*"Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore  
e udii dietro di me una voce" (Ap 1,10)*

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA,  
SOLENNITÀ

## LECTIO

IS 49,1-6  
SAL 138 (139)  
AT 13,22-26  
LC 1,57-66.80

**MEDITATIO** Il profeta di cui parla Isaia, il misterioso personaggio noto come 'servo sofferente di JHWH', afferma che il Signore ha pronunciato il suo nome fin dal grembo di sua madre. Dio non solo ci chiama, ma prima ancora ci genera, dandoci un nome, plasmando la nostra identità, per renderci segno e collaboratori del suo disegno di salvezza. Il tema del nome ritorna nel racconto della nascita di Giovanni Battista. Con decisione sua madre Elisabetta afferma che si chiamerà Giovanni, secondo il nome rivelato a Zaccaria dall'angelo Gabriele, non Zaccaria, come vorrebbero chiamarlo i presenti, dando al bambino il nome di suo padre. Anche in questo caso è Dio, tramite il messaggero della sua parola, a pronunciare il nome di questo neonato, chiamato anch'egli fin dal grembo materno. Nella generazione degli uomini, secondo la carne e il sangue, agisce misteriosamente la generazione di Dio,

secondo il suo Spirito. C'è un passaggio significativo tra i due nomi. Zaccaria significa 'Dio ricorda'; Giovanni 'Dio fa grazia'. Dio ora non solo ricorda le sue promesse, inizia ad attuarle. Possiamo anche noi confessare ciò che dice Paolo negli Atti: a noi è stata mandata la parola di questa salvezza.

---

**ORATIO** SIGNORE, RICORDATI DELLE TUE PROMESSE  
E PORTALE A COMPIMENTO, NELLA NOSTRA VITA  
E NELLA STORIA DEL MONDO. DONACI DI ASCOLTARE  
LA PAROLA DEI TUOI TESTIMONI, AFFINCHÉ LA NOSTRA VITA  
SI APRA AD ACCOGLIERE LA TUA VISITA E LA GRAZIA  
CHE TU CI FAI PORTI FRUTTI ABBONDANTI IN NOI  
E ATTRAVERSO DI NOI.

---

**CONTEMPLATIO** DIO, HA PRONUNCIATO CON AMORE  
IL NOSTRO NOME, FIN DAL GREMBO DI NOSTRA MADRE.  
EGLI CI CONOSCE, NELLE NOSTRE FRAGILITÀ  
E NELLE NOSTRE POTENZIALITÀ, NEI NOSTRI LIMITI  
E NELLE NOSTRE QUALITÀ. TUTTO CUSTODISCE  
NELLA SUA MANO E PORTA A COMPIMENTO  
CON LA SUA GRAZIA. LA SUA PAROLA CI ANNUNCIA  
LA SALVEZZA E CI RENDE SALDI NELLA FEDE.

---

*Il testo del commento  
può essere scaricato dal sito della Comunità monastica:  
[www.monasterodumenza.it](http://www.monasterodumenza.it)*